



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIS119003

ISTITUTO SUPERIORE F.MORANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIS119003	istituto professionale	58,7	28,0	12,0	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		58,0	31,1	9,2	1,5	0,2	0,0
CAMPANIA		54,8	33,1	9,7	1,9	0,3	0,0
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIS119003	istituto tecnico	50,4	30,1	12,0	5,3	0,0	2,3
- Benchmark*							
NAPOLI		36,2	36,3	18,7	6,9	1,3	0,6
CAMPANIA		33,9	37,1	19,7	7,3	1,5	0,6
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>In un contesto povero di adeguate strutture socio-educative, l'istituto si propone di promuovere il senso di appartenenza al territorio, di accrescere le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e culturali, di costruire stili di vita positivi, di arginare lo svantaggio culturale. L'Istituto cerca di aiutare le famiglie svantaggiate fornendo libri di testo in comodato d'uso. I pochi studenti con cittadinanza non italiana sono ben integrati nelle classi e la loro presenza è un dato di stimolo per una crescita culturale e di incontro fra differenti culture.</p>	<p>La scuola insiste in un territorio caratterizzato da: povertà culturale, assenza di insediamenti economici e culturali, nuclei familiari con gravi disagi, affidamento totale dei figli in forma allargata e disordinata, diffusione forte della droga, spaccio incontrollato e manifesta microcriminalità organizzata e non. A ciò si aggiunge il fenomeno radicato e devastante dell'evasione scolastica, unitamente ad una disfrequenza incontrollabile che ha indotto, più volte, la scuola a coinvolgere la Procura dei Minorenni e il Tribunale dei Minori di Napoli con i soli risultati di allerta del quartiere ma non incidendo in maniera significativa sul fenomeno della disfrequenza. L'indice dei livelli familiari è fluttuante e spesso non categorizzabile. Lo svantaggio delle famiglie è diffuso, come pure diffusa è l'attività lavorativa in nero. Significativo è anche il dato relativo alle famiglie con problemi con la giustizia. La prassi di acquistare i libri è carente. Gli studenti provenienti dal primo ciclo, si presentano al primo anno con la valutazione sufficiente, solo pochi con una valutazione sopra la sufficienza.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Le aziende presenti sul territorio con cui è stato possibile stabilire un rapporto di collaborazione , costituiscono una risorsa in termini di competenze per arricchire il curriculum degli allievi attraverso percorsi in PCTO o in Impresa Formativa Simulata. Resta critica la disponibilità delle imprese a recepire le richieste reali della scuola in termini di fattibilità dei percorsi di cui sopra. Pertanto si attiva intensa negoziazione fuori regione con esiti positivi.</p>	<p>Il territorio in cui è situata la scuola si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione e per carenza di nuclei e luoghi associativi forti, una realtà molto difficile e disgregata, considerata potenziale area di reclutamento per la criminalità organizzata: anche le parrocchie incontrano difficoltà a determinare luoghi di aggregazione funzionali alla vigilanza delle tensioni valoriali. La scuola affronta quotidianamente casi di minori a rischio devianza che frequentano irregolarmente, appartenenti a nuclei familiari con gravi problemi economici e con la giustizia; forte è la disoccupazione e il fenomeno del lavoro nero. Elevato il numero di studenti che non versano il contributo definito dal C.I..</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAIS119003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	113.224,00	0,00	2.762.500,00	917.912,00	0,00	3.793.636,00
STATO	Gestiti dalla scuola	504.682,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	504.682,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	56.315,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.315,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,80	6,80
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:NAIS119003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,6	0,0	63,4	21,1	0,0	87,1
STATO	Gestiti dalla scuola	11,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,0	2,2	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	61,8	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	89,4	87,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,2	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	72,6	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	9,1	7,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIS119003
Con collegamento a Internet	12
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	2
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	2
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	5

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIS119003
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIS119003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	46
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIS119003

Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIS119003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	19,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIS119003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Fondo fis; fondi ex legge 440/97; FSE E FSER (a seguito intensa progettazione); contributi da privati, sponsor, Regione Campania. Le strutture della scuola (tecnico e professionale) sono costituite da elementi prefabbricati in cemento armato. Gli edifici sono stati costruiti utilizzando i fondi post-terremoto (del 1980). E' in essere una task force di riqualificazione delle due sedi e per il conseguimento delle certificazioni ai sensi del D.L.gs 81/08 . La quasi totalità delle aule sono attrezzate con LIM, PC, internet e rete wireless; vi sono 18 laboratori, implementati con i fondi europei. L'area sportiva esterna è in fase di recupero, a seguito di denunce alla città metropolitana di Napoli.</p>	<p>Dal 2013 si sta lottando per la riabilitazione di spazi e luoghi didattici in stato di degrado (oggi sono in essere lavori). Non vi è il sistema dei trasporti dai Comuni limitrofi. Sono le famiglie a farsi carico, in modo legale e non, in forma autonoma, dell'accompagnamento quotidiano. La sede succursale IPSEOA è stata allestita con sacrificio e con la fiducia delle famiglie; le strumentazioni acquisite sono frutto di progettazione europea e di contributi da privati. Entrambi le sedi sono ubicate in aree sensibili, questo crea tanto pregiudizio anche a causa dei tanti blitz sistematici da parte delle forze dell'ordine, causa spaccio della droga.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,6	2,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		11,9	13,2	16,5
Più di 5 anni	X	85,4	83,8	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		13,9	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		27,2	27,1	24,9
Più di 5 anni	X	43,7	43,9	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	79,9	81,9	73,3
Reggente		2,0	3,0	5,2
A.A. facente funzione		18,1	15,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,3	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,7	81,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,3	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		11,3	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		12,5	13,2	10,7
Più di 5 anni	X	58,9	53,8	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIS119003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIS119003	97	59,1	67	40,9	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIS119003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema Informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
NAIS119003	8	8,9	25	27,8	37	41,1	20	22,2	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
---------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	NAIS119003		NAPOLI	CAMPANIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	10,8	8,4	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	20	30,8	18,7	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	12	18,5	11,1	11,7	11,8
Più di 5 anni	26	40,0	61,8	60,2	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIS119003	8	9	6
	- Benchmark*		
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	50,0	18,0	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,3	6,2	7,4
Più di 5 anni	2	50,0	65,9	65,1	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	11,7	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	4	66,7	10,4	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,7	8,6
Più di 5 anni	1	16,7	68,9	69,8	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,2	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0	10,2	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,9	7,9
Più di 5 anni	3	60,0	71,5	72,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIS119003	6	0	6
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale, si rileva: - il 51,7% del personale docente è a tempo indeterminato e, di questi, circa il 34% insegna stabilmente nell'istituto da oltre 5 anni; - il 28,6% ha superato i 55 anni e il 37,1% ha un'età compresa tra i 45 e 54 anni; - il 30% dei docenti di sostegno è a tempo indeterminato, con una stabilità nella scuola che va dai 3 ai 10 anni ed un'età anagrafica compresa nella fascia 41-61 anni; - il 18,5% del personale ATA a tempo indeterminato ha una stanzialità di oltre 5 anni. Il DS e il DSGA operano da più di 5 anni in questa scuola con incarico effettivo. Il 18% di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche. Più consistente la percentuale di certificazioni informatiche. Al fine di garantire la funzionalità e il supporto al personale, precario e giovane, si monitora lo stato personale tramite foglio notizie, da cui emerge, a macchia di leopardo, acquisizione di certificazioni non sempre rispondenti alle competenze da utilizzare nell'insegnamento. Pertanto, si cerca di creare un sistema di controllo delle prassi didattiche, tentando di sviluppare la cultura della rendicontazione sociale.</p>	<p>La scuola è ubicata in una zona di frontiera, la fluttuazione del personale docente ed ata è precaria ed è pari a circa il 60% con esperienze fragili e non strutturata per il contesto. Tale situazione condiziona la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica e dei risultati attesi.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: NAIS119003	52,3	75,3	73,5	92,7	40,7	74,1	80,3	89,7
- Benchmark*								
NAPOLI	62,7	79,4	82,0	84,5	61,5	80,1	81,4	85,1
CAMPANIA	66,6	81,4	84,1	86,2	65,6	81,7	83,5	86,0
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: NAIS119003	67,6	77,5	84,3	91,4	50,3	72,6	79,5	86,1
- Benchmark*								
NAPOLI	73,7	84,5	83,4	90,0	72,9	85,0	85,1	90,3
CAMPANIA	76,1	85,8	85,4	90,6	75,9	86,5	86,3	90,8
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: NAIS119003	7,8	14,1	12,2	4,9	0,0	17,3	15,5	7,7
- Benchmark*								
NAPOLI	20,0	22,4	20,3	20,9	0,0	19,8	19,6	18,6
CAMPANIA	20,2	22,3	18,8	18,5	0,0	20,0	18,6	17,7
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: NAIS119003	11,7	14,6	10,8	18,6	11,5	23,0	26,0	23,6
- Benchmark*								
NAPOLI	21,2	25,8	25,1	22,4	20,1	23,2	24,9	22,4
CAMPANIA	21,1	25,3	25,0	22,5	20,9	23,7	24,3	22,8
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: NAIS119003	0,0	42,1	47,4	5,3	5,3	0,0	15,6	37,5	18,8	15,6	12,5	0,0
- Benchmark*												
NAPOLI	11,0	32,7	29,3	16,2	10,7	0,1	9,1	34,7	29,0	15,6	11,4	0,1
CAMPANIA	11,2	32,4	29,4	16,5	10,4	0,1	8,7	35,7	29,3	15,3	10,7	0,2
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: NAIS119003	14,7	23,5	29,4	13,2	19,1	0,0	5,1	37,3	28,8	11,9	16,9	0,0
- Benchmark*												
NAPOLI	14,3	33,3	27,7	14,6	9,6	0,4	13,2	37,6	25,7	12,1	10,9	0,5
CAMPANIA	14,5	33,7	27,7	14,4	9,4	0,3	13,2	38,3	25,7	11,9	10,4	0,6
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: NAIS119003	0,8	5,8	0,0	36,1	17,4
- Benchmark*					
NAPOLI	0,5	0,7	0,9	1,2	1,3
CAMPANIA	0,8	1,0	1,0	1,4	1,1
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: NAIS119003	0,0	8,1	3,9	7,7	3,1
- Benchmark*					
NAPOLI	1,1	0,6	2,7	1,4	0,5
CAMPANIA	1,0	0,7	2,0	1,6	0,7
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: NAIS119003	11,2	2,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	9,4	4,1	3,4	1,5	1,2
CAMPANIA	9,5	4,1	2,8	1,2	1,2
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: NAIS119003	5,2	1,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	9,0	4,3	3,0	1,3	2,9
CAMPANIA	8,9	4,2	3,1	1,4	3,0
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: NAIS119003	8,5	2,4	4,1	2,5	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	7,5	2,9	2,4	1,4	0,7
CAMPANIA	7,2	2,9	2,1	1,3	0,6
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: NAIS119003	5,2	3,4	7,6	2,7	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	6,6	3,5	2,7	1,6	1,2
CAMPANIA	7,1	3,6	2,8	1,8	1,1
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relativamente all'anno scolastico 2018/19, si registra la seguente situazione: AMMESSI (finale): ITI 69,76% IPSEOA 69,54% ESAME DI STATO: Voto 100 ITI 8,47% IPSEOA 0% Fascia 91-99: ITI 8,47% IPSEOA 12,50% Fascia 81-90: ITI 11,86% IPSEOA 15,63% Fascia 71-80: ITI 28,81% IPSEOA 18,75%</p>	<p>NON AMMESSI (finale): ITI 30,24% IPSEOA 30,46% SOSPESI: ITI 16,40% IPSEOA 8,04% I debiti formativi si concentrano in matematica, lingua inglese e diritto e sono aumentati rispetto a quelli dell'anno precedente; le non ammissioni si concentrano al biennio in particolare dell'indirizzo Meccanica/Meccatronica. ESITI ESAMI DI STATO VOTO 60 ITI 5,08% IPSEOA 15,63% Fascia 61-70: ITI 37,29% IPSEOA 37,50% ABBANDONI: ITI 4,35% IPSEOA 6,61%</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni sono superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Visto il contesto e la preparazione lacunosa degli studenti in entrata, rimane alto l'insuccesso scolastico, nel contempo, gli studenti (in numero esiguo) che riescono ad arrivare alla conclusione del ciclo manifestano una preparazione, in progress, migliore rispetto agli anni precedenti, specie nelle fasce medio alte. Rimane evidente un livello di profitto più alto dell'istruzione tecnica rispetto al</p>

professionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIS119003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,4	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	170,2	↓	↓	↓	-8,1
NATF11901G - 2 A	182,5	↔	↔	↓	2,9
NATF11901G - 2 BC	154,3	↓	↓	↓	-21,5
NATF11901G - 2 D/E1	170,4	↓	↓	↓	-7,5
NATF11901G - 2 D/E2	179,3	↔	↔	↓	5,6
NATF11901G - 2 D/E3	164,8	↓	↓	↓	-14,5
NATF11901G - 2 G	139,0	↓	↓	↓	-34,9
NATF11901G - 2 G	169,7	↓	↓	↓	-0,2
Riferimenti		166,6	167,2	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	158,7	↓	↓	↓	-6,4
NARH119017 - 2 F1	161,2	↔	↓	↓	-2,4
NARH119017 - 2 F2	151,9	↓	↓	↓	-6,8
NARH119017 - 2 F3	157,0	↓	↓	↓	-10,0
NARH119017 - 2 F4	166,3	↔	↔	↓	2,3
Riferimenti		172,5	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	173,6	↔	↔	↓	-0,9
NATF11901G - 5 A	188,7	↑	↑	↓	14,9
NATF11901G - 5 B	176,9	↔	↔	↓	-3,2
NATF11901G - 5 D	174,9	↔	↔	↓	-1,0
NATF11901G - 5 E	155,5	↓	↓	↓	-20,0
Riferimenti		154,0	156,7	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	147,5	↓	↓	↓	-6,1
NARH119017 - 5 F1	154,1	↔	↔	↓	0,9
NARH119017 - 5 F2	134,0	↓	↓	↓	-22,8
NARH119017 - 5 F3	148,5	↔	↓	↓	-12,2

Istituto: NAIS119003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,1	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	177,9	↔	↓	↓	-3,6
NATF11901G - 2 A	182,3	↔	↔	↓	-0,9
NATF11901G - 2 BC	168,0	↓	↓	↓	-10,4
NATF11901G - 2 D/E1	189,9	↑	↑	↓	7,5
NATF11901G - 2 D/E2	178,5	↔	↓	↓	1,6
NATF11901G - 2 D/E3	177,8	↔	↓	↓	-5,9
NATF11901G - 2 G	159,4	↓	↓	↓	-17,7
NATF11901G - 2 G	173,4	↓	↓	↓	2,0
Riferimenti		165,2	166,7	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	163,2	↔	↔	↓	-4,9
NARH119017 - 2 F1	154,7	↓	↓	↓	-11,1
NARH119017 - 2 F2	154,6	↓	↓	↓	-6,1
NARH119017 - 2 F3	170,2	↔	↔	↔	2,0
NARH119017 - 2 F4	176,0	↑	↑	↑	9,9
Riferimenti		177,1	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	186,4	↑	↑	↓	1,8
NATF11901G - 5 A	201,3	↑	↑	↔	16,0
NATF11901G - 5 B	184,9	↑	↔	↓	-3,4
NATF11901G - 5 D	183,0	↑	↔	↓	-3,5
NATF11901G - 5 E	182,2	↔	↔	↓	-5,1
Riferimenti		155,4	159,7	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	156,1	↔	↔	↓	-7,3
NARH119017 - 5 F1	166,2	↑	↑	↓	5,0
NARH119017 - 5 F2	151,4	↔	↓	↓	-14,4
NARH119017 - 5 F3	140,0	↓	↓	↓	-26,1

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Prove standardizzate (anno di riferimento 2018/2019): 1) malgrado i numerosi interventi messi in essere per migliorare le abilità di base, utilizzando, dove è stato possibile, anche il valore aggiunto del potenziamento e dei percorsi integrati, si è registrato una lieve flessione negativa di istituto, rispetto all'anno precedente, rimanendo, comunque, nella fascia regionale con qualche distinguo tra l'iti e il professionale e la classi stesse. Come evidenziato, nell'analisi del miglioramento dei livelli di profitto, gli studenti delle classi terminali hanno raggiunto risultati pari o superiori ai livelli regionali e del sud. 2) La sistematicità degli interventi in termini di specifico protocollo messo in essere sta consentendo un adeguamento anche da parte del personale fluttuante, ciò consente di essere più puntuali nella autocorrezione degli interventi didattici.</p>	<p>Elevata la percentuale di alunni collocata nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica, sia al professionale che al tecnico. Nonostante le numerose azioni attuate, la scuola non riesce, ancora, ad ottenere risultati apprezzabili soprattutto a causa di una carente preparazione di base della maggior parte degli allievi (come dimostra anche il fatto che, più della metà degli iscritti al primo anno ha riportato la votazione minima all'esame di stato del I ciclo). Anche la fluttuazione del personale incide in modo negativo. Altro dato è la poca consapevolezza della scelta degli studi intrapresi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica è, mediamente, in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile della provincia e della regione. La variabilità tra le classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti si è allineato tra ITI ed IPSEOA e risulta intorno alla media regionale per la matematica, ma sotto per italiano. La quota di studenti collocata nel livello più basso è, in generale, superiore alla media regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Competenze sociali e civiche: si utilizza il regolamento d'istituto e il codice di disciplina (anche in inglese e francese) per la declinazione di lezioni dedicate con regolare valutazione. Le competenze (digitali, impresa simulata e PCTO) sono state particolarmente intensificate e inserite nei piani didattici con la registrazione di esiti di tipo personale e di classe. Altre significative azioni riguardanti le educazioni valoriali (legalità, bullismo, cyberbullismo, ambiente, pedofilia, pari opportunità, orientamento consapevole) hanno avuto uno spazio fondamentale sia nei percorsi primari che extracurricolari, con il valore aggiunto di testimoni di eccellenza accolti anche in sede. Ampio spazio è stato dedicato alla comunicazione in lingua inglese, utilizzando le opportunità europee (e non) per il conseguimento delle certificazioni A1, A2, B1 e B2 anche con significative esperienze di stage all'estero. Imparare ad imparare è stata altra formula implementata e consolidata. Anche percorsi di cittadinanza europea in lingua inglese hanno contribuito ad attrarre studenti in avventure didattiche creative. Tanto sopra è stato inserito nella prassi valutativa adottando criteri comuni. Il livello di acquisizione è raggiunto, nelle varie classi, in maniera diversificata.</p>	<p>Gli esiti attesi rispetto alle significative azioni messe in essere continuano ad essere condizionati da un contesto complesso e sensibile. Purtroppo, quanto posto in essere viene continuamente minato, e, a volte, inficiato per mancanza di azioni da parte delle istituzioni locali (costantemente sciolte per infiltrazioni camorristiche). Pertanto, la scuola lavora in modo intenso e non sempre è gratificata.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				185,69	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				191,48	195,26	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
NAIS119003	19,2	11,0
NAPOLI	34,0	32,8
CAMPANIA	33,9	32,7
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
NAIS119003	33,33
- Benchmark*	
NAPOLI	2,56
CAMPANIA	2,50
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
NAIS119003	66,67
- Benchmark*	
NAPOLI	15,54
CAMPANIA	14,92
ITALIA	14,78

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAIS119003	50,0	16,7	33,3	50,0	50,0	0,0
- Benchmark*						
NAPOLI	59,8	27,3	13,0	73,4	17,8	8,8
CAMPANIA	61,2	26,7	12,1	71,4	19,2	9,4
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAIS119003	33,3	0,0	66,7	50,0	50,0	0,0
- Benchmark*						
NAPOLI	59,8	22,6	17,6	66,2	17,4	16,4
CAMPANIA	60,9	21,9	17,2	64,4	18,5	17,1
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	NAIS119003	Regione	Italia
2016	18,4	15,8	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	NAIS119003	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	21,4	38,4	36,5
	Tempo determinato	7,1	14,1	22,9
	Apprendistato	21,4	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	2,7	4,4
	Altro	35,7	10,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	NAIS119003	Regione	Italia
2016	Agricoltura	50,0	18,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	50,0	78,9	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	NAIS119003	Regione	Italia
2016	Alta	35,7	8,3	9,5
	Media	28,6	60,1	56,9
	Bassa	35,7	31,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il diploma dell'ITI consente di immettersi sia nel mondo del lavoro che proseguire gli studi, negli anni 16/17, 17/18 e 18/19 (rimane la media del 50% di chi non arriva a diplomarsi) mentre si registra un aumento di studenti immatricolati all'università. Questo a seguito di intensificazione di attività di orientamento e di percorsi miranti al miglioramento dei livelli di profitto, corredati anche da azioni per far conseguire certificazioni nell'ambito linguistico e tecnico. La tipologia di diploma dell'IPSEOA consente di immettersi sia nel mondo del lavoro che proseguire gli studi. Il quinquennio 2013-2017 ha visto una dispersione del 42,2%, diplomando solo 19 studenti, nessuno ha proseguito gli studi, ma, dai dati in possesso, risulta che gli studenti hanno trovato lavoro seppur con contratti occasionali ed in nero. Il quinquennio 2014-2018 ha visto una dispersione del 42,3%, diplomando solo 32 studenti, registrando il proseguimento degli studi, di 5 studenti. Per quel che riguarda la possibilità di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, il dirigente scolastico continua a promuovere protocolli di intesa, convenzioni, reti di scuole, reti di scuole ed aziende. Inoltre, alla luce di una intensa negoziazione, si è riusciti a determinare una pianificazione di interventi mirati alla facilitazione di colloqui di lavoro anche con aziende di livello nazionale ed internazionale.</p>	<p>La povertà contestuale e il significativo numero di famiglie con nessun reddito contribuiscono alla non iscrizione all'università. A questo si aggiungono i livelli di profitto ancora fragili rispetto alla media nazionale. Inoltre il devastante fenomeno del lavoro nero fa strage anche di quei pochi studenti che vorrebbero proseguire gli studi. Il fenomeno dissipa gli sforzi messi in essere per il collocamento dei diplomati nel circuito del lavoro pulito.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro è di poco superiore a quella regionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	83,9	85,4	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	71,4	71,5	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,8	78,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	42,9	37,4	36,6
Altro	No	8,9	5,7	8,9
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	82,4	84,3	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	65,9	65,7	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,2	78,5	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,3	34,9	32,9
Altro	No	9,4	8,1	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	88,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,4	95,1	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	64,3	65,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	69,6	64,2	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	95,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	53,6	50,4	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,1	90,2	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	69,6	74,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,9	70,7	61,5
Altro	No	7,1	6,5	8,4
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,9	87,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	91,8	91,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	63,5	60,5	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	61,2	59,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,2	87,8	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	42,4	40,1	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	89,4	89,0	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,8	64,0	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,7	64,0	60,1
Altro	No	5,9	5,8	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
---------------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	82,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	61,5	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	60,7	61,5	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,7	11,5	15,2
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,8	77,9	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	55,3	55,2	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	58,8	57,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,1	14,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel curriculum sono previsti e sviluppati i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei diversi anni ed individuate le competenze trasversali di cittadinanza. A partire da tale documento i dipartimenti elaborano le progettazioni didattiche per materie e classi parallele e, da queste, i singoli docenti, utilizzando un modello comune, realizzano una progettazione didattica specifica, calata nella realtà del singolo gruppo classe, nella quale sono esplicitati i contenuti per le attività di continuità verticale, gli obiettivi specifici, le unità di apprendimento e, per ciascuna di esse, le competenze, la metodologia, nonché tipologia delle prove di verifica e di valutazione. La scuola amplia l'offerta formativa con attività progettate in raccordo con il curriculum di istituto e con progetti nei quali sono individuati, in modo chiaro, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in occasione di incontri periodici dei dipartimenti, dei consigli di classe e di confronti informali tra docenti. Vengono somministrate prove strutturate per classi parallele (per italiano, matematica e inglese e per le classi I, II, III, IV), simulate invalsi (per le classi II, V), prove d'ingresso (per le classi I, III). L'istituto valuta le competenze tecnico-professionali, i percorsi PCTO e le competenze di cittadinanza. A seguito della valutazione degli studenti, la scuola realizza diverse tipologie di interventi di recupero tra cui attività in itinere, sportelli didattici, corsi extracurricolari. Inoltre, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti mettono in atto azioni rivolte ai neo iscritti per colmare le lacune rilevate nei test d'ingresso. Per le classi con problemi in qualche disciplina si attua, nei limiti della disponibilità, l'affiancamento di un docente di potenziamento. Tutti i risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per ri-</p>	<p>Resistenza da parte di alcuni docenti a passare ad una programmazione per competenze. Viene ancora registrata dissonanza tra il dichiarato e l'agito circa la interdisciplinarietà e multidisciplinarietà.</p>

orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Tutti i docenti utilizzano criteri di valutazione comuni sia per le prove scritte che per quelle orali. La scuola adotta forme di certificazione delle competenze, sia al termine del biennio che dei percorsi PCTO.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ha elaborato un proprio curriculum nel quale sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari ed i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	92,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,1	63,4	72,4

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	16,1	10,6	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,8	25,2	20,7
Non sono previste	No	1,8	3,3	2,2
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	81,2	83,2	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	64,7	64,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,9	11,0	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	22,0	19,4
Non sono previste	No	4,7	4,6	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	86,2	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,3	90,2	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	11,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,1	13,0	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,8	1,4
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	83,5	80,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,7	84,4	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,8	11,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	11,6	8,7
Non sono previsti	No	0,0	1,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,5	91,0	91,7
Classi aperte	No	40,0	37,7	38,0

Gruppi di livello	Si	78,2	73,0	62,2
Flipped classroom	Si	67,3	58,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	10,9	11,5	11,9
Metodo ABA	No	5,5	8,2	5,7
Metodo Feuerstein	No	5,5	3,3	3,3
Altro	No	30,9	32,0	38,4
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	86,9	87,8	91,1
Classi aperte	No	31,0	29,7	33,6
Gruppi di livello	Si	72,6	68,0	60,6
Flipped classroom	Si	64,3	61,6	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,0	5,8	9,7
Metodo ABA	No	1,2	5,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	2,4	1,7	2,6
Altro	No	39,3	33,7	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	2,5	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,6	54,1	46,8
Interventi dei servizi sociali	Si	25,5	15,6	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	40,0	32,0	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,5	51,6	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	40,0	48,4	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	36,4	35,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	29,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,9	11,5	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	12,7	14,8	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	54,5	45,9	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,8	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	3,6	1,6	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	32,7	31,1	27,2

Lavori socialmente utili	No	1,8	4,1	11,5
Altro	No	0,0	0,8	1,5
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,0	8,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,2	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	55,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	Si	15,5	9,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	40,5	40,1	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	47,6	51,2	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	48,8	48,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,0	28,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,9	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,7	14,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	19,0	14,5	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	41,7	36,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,6	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	25,0	22,1	23,1
Lavori socialmente utili	No	9,5	6,4	9,8
Altro	No	1,2	1,2	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha articolato il proprio orario di lezione su sei giorni settimanali con unità oraria di 60 minuti, collocando, nei limiti del possibile, le materie più "impegnative" alle prime ore. Quasi tutte aule sono dotate di postazioni LIM. Al professionale sono presenti un'aula 3.0 e due laboratori di cucina di cui una multimediale. Tutti i laboratori sono pienamente utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare e, per essi, la scuola individua figure di coordinamento e di aggiornamento dei materiali. È presente un cospicuo numero di libri di testi scolastici che vengono assegnati, agli studenti meno abbienti, in comodato d'uso. La scuola promuove iniziative per la formazione dei docenti al fine di potenziarne le competenze professionali. È stata realizzata una piattaforma MOODLE e-learning sia per incrementare i momenti di confronto sulle nuove metodologie sia per interagire meglio con i propri alunni. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate quali lavori in gruppi, ricerche o progetti, cooperative learning, problem solving, brainstorming, peer to peer. I</p>	<p>Vista la fluttuazione di personale, la scuola è sempre impegnata a far utilizzare pienamente le potenzialità delle tecnologie hardware e software a disposizione. Permane, malgrado gli sforzi, il grave fenomeno della disfrequenza che incide sul successo finale. L'inesperienza del personale, fluttuante e giovane, incide molto sulla valutazione sommativa degli apprendimenti e rallenta spesso l'applicazione delle prassi metodologiche di approccio relazionale.</p>

docenti si confrontano regolarmente nei dipartimenti, nei consigli di classe e nei gruppi spontanei. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con l'adozione del regolamento di istituto. Particolarmente positiva la percezione globale del clima relazionale tra tutte le componenti dell'Istituto; i rapporti con le famiglie vengono gestiti con particolare oculatezza visto il contesto e la determinazione a voler contribuire ad una alleanza sinergica circa la gestione dei conflitti. Grazie alle iniziative intraprese, il numero di ritardi è sceso drasticamente e si registra una frequenza più regolare anche se persistono abbandoni ed evasioni pure. Per gestire episodi conflittuali o problematici, la scuola attua un'ampia gamma di interventi quali, azioni interlocutorie (colloquio dello studente con i docenti e/o con la DS, convocazione delle famiglie), azioni sanzionatorie (nota sul registro o sospensione), azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica, ecc.) e progettualità specifiche al fine di sviluppare il senso profondo della legalità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,4	82,6	86,7

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,9	80,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,1	78,5	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,3	62,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,5	54,5	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	37,5	38,0	42,5
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	77,8	77,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,5	73,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,8	75,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,1	55,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	50,6	48,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,6	31,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,2	87,3	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	87,0	84,7	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	59,3	65,3	64,1
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	84,2	84,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	80,3	78,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	56,6	58,7	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
---------------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola NAIS119003	Provinciale % NAPOLI	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	71,4	75,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,3	59,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	32,7	37,0	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	51,0	55,0	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	28,6	31,0	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	46,9	61,0	73,0
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	70,8	67,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,4	60,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,9	32,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	52,8	53,1	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	25,0	24,1	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	48,6	57,9	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,1	81,3	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,7	30,1	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	50,0	45,5	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,6	68,3	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	53,6	48,0	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	55,4	56,9	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,1	5,7	23,0
Altro	No	17,9	17,9	19,6

Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,9	72,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,1	25,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	44,7	40,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,9	70,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	20,0	21,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	62,4	58,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,4	7,6	27,4
Altro	No	21,2	16,3	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NARH119017	0	0
NATF11901G	0	0
Totale Istituto	0	0
NAPOLI	3,9	35,2
CAMPANIA	3,4	34,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	63,4	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,9	29,3	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,5	39,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	75,0	69,1	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,3	41,5	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	64,3	64,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,7	80,5	83,6
Altro	No	3,6	10,6	11,8

Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	60,0	60,1	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	24,7	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,8	35,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	68,2	67,1	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,6	49,1	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,0	57,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	77,6	75,7	86,7
Altro	No	9,4	9,2	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità realizza, con discreti risultati, lavori di gruppo, uscite didattiche, attività sportive, attività laboratoriali. I docenti, curricolari e di sostegno, lavorano in sinergia per attivare processi inclusivi, valorizzando i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza presenti nella classe e creando un contesto di collaborazione e di scambio. Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PEI e nel PDP viene monitorato con regolarità durante i consigli di classe, GLI, GLH e i dipartimenti. La percentuale di studenti stranieri è molto bassa, tali alunni comunque, sono regolarmente attenzionati ed inseriti nel piano di inclusione. La scuola non realizza corsi di lingua italiana per studenti stranieri non sussistendo, attualmente, tale necessità, ma realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione viene verificato e valutato attraverso incontri di monitoraggio (consigli di classe, GLH, GLI). Per gli studenti con difficoltà di apprendimento, i docenti effettuano, in itinere, azioni mirate e la scuola organizza interventi sia curricolari, utilizzando anche gli insegnanti di potenziamento, sia extracurricolari quali sportelli didattici pomeridiani, recuperi estivi (nel caso di sospensioni di giudizio). Tali interventi sono monitorati e la valutazione dei risultati avviene attraverso prove conclusive dei corsi e/o con verifiche di classe. Tra le finalità dell'Istituto vi è anche la valorizzazione delle eccellenze; a tal fine si realizzano corsi sia per la certificazione linguistica che delle competenze digitali e viene sollecitata la partecipazione a progetti, concorsi e a competizioni varie. Tali interventi sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono effettuati interventi individualizzati rivolti tanto agli alunni con difficoltà quanto alle eccellenze,</p>	<p>Mancanza di stanzialità dei docenti di sostegno. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli iscritti alle classi prime dell'istituto. Anche nel presente anno scolastico, la maggioranza dei docenti affiancati agli studenti con disabilità, è sprovvista del titolo specifico.</p>

utilizzando anche materiale appositamente preparato. Per alunni con BES sono predisposti specifici PDP, PEI, schede di lavoro personalizzate (dai singoli docenti) e sono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi. Il registro elettronico permette di utilizzare la bacheca didattica per supportare tali alunni con slide, schemi di sintesi, mappe, approfondimenti, esercizi di potenziamento. Tali interventi sono sufficientemente diffusi a livello di scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e la qualità degli interventi didattici è, in generale, accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	62,5	59,8	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	53,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,2	96,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	55,4	48,4	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	51,8	46,7	48,1
Altro	No	14,3	12,3	17,0

Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	51,8	56,4	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	51,8	50,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	91,8	91,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	43,5	45,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	45,9	45,3	51,1
Altro	No	14,1	15,1	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	62,5	58,2	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	58,9	58,2	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,9	36,1	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	96,4	93,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,9	41,8	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	53,6	52,5	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,6	3,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	87,5	85,2	87,0
Altro	No	7,1	9,0	17,9
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	55,3	56,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	56,5	54,1	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	31,8	32,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	82,4	82,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,4	36,6	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con	Si	50,6	51,2	54,5

i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	2,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	75,3	75,6	85,7
Altro	No	15,3	12,2	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIS119003	69,5	30,5
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,2	22,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIS119003	82,6	50,0
- Benchmark*		
NAPOLI	93,3	81,6
CAMPANIA	94,4	84,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	92,7	92,5	95,0
Impresa formativa simulata	No	27,3	30,0	33,6
Attività estiva	Sì	40,0	35,8	56,4
Attività all'estero	Sì	47,3	50,8	51,9
Attività mista	Sì	45,5	45,0	38,0
Altro	No	9,1	13,3	16,7
Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento

	NAIS119003	Provinciale % NAPOLI	CAMPANIA	Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	88,2	89,5	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	50,6	54,7	48,6
Attività estiva	Sì	22,4	23,8	55,6
Attività all'estero	Sì	42,4	46,5	58,7
Attività mista	Sì	45,9	47,1	40,6
Altro	No	12,9	13,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	94,5	90,0	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	56,4	57,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	38,2	49,2	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	74,5	78,3	84,9
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	90,6	86,4	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	42,4	47,3	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	51,8	56,2	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	80,0	82,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità educativa viene garantita attraverso: 1. attività di orientamento in incontri dedicati, 2. attività di accoglienza nella prima settimana di scuola, durante la quale vengono somministrati test d'ingresso utili per la valutazione dei livelli di partenza e per la progettazione di percorsi di riallineamento. Tali interventi sono abbastanza efficaci. I contatti con i docenti della scuola secondaria di primo grado sono finalizzati alla segnalazione di casi particolari di cui tenere conto nella formazione delle classi. Per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, la scuola realizza:</p> <p>1. percorsi di orientamento rivolti sia ad alunni dell'istituto, sia a studenti della secondaria di I grado per i quali vengono organizzate diverse giornate di Open Day per presentare l'offerta formativa e le attività laboratoriali delle discipline di indirizzo;</p> <p>2. attività finalizzate alla scelta del percorso successivo Università e Mondo del lavoro. Nel corrente anno scolastico, oltre alle attività di PCTO,</p>	<p>E' difficoltoso creare condizioni in itinere circa il confronto con il primo ciclo in ordine ai livelli di profitto in ingresso (fluttuazione). La scuola pur iniziando a monitorare le scelte post diploma non riesce a seguire i continui cambi di scelta degli studenti che spesso si perdono nel lavoro nero. Difficoltà per la scarsa disponibilità di aziende ed imprese territoriali ad accogliere l'intero gruppo-classe per attività di PCTO. Tanto costringe per scelta e anche per opportunità ad istruire pratiche fuori territorio.</p>

<p>è stato realizzato il progetto "Mi oriento e mi informo" tenuto da rappresentanti sia del mondo accademico che delle realtà produttive e professionali del territorio; 3.incontri di informazione sulla scelta del percorso formativo successivo rivolti alle famiglie. La scuola ha stipulato un congruo numero di convenzioni con un partenariato diversificato di imprese per consentire, agli studenti dell'istituto, l'acquisizione di competenze specifiche per ciascun indirizzo di studi sia tecnico che professionale. A conclusione dell'anno scolastico 18/19 sono stati realizzati colloqui di lavoro per neo diplomati, pratica molto apprezzata dagli studenti. Altra pratica significativa realizzata è stata la negoziazione per l'inserimento di studenti presso aziende fuori dal territorio. Tali pratiche diventeranno prassi al termine di ogni anno scolastico.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ed attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio ed ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; tali percorsi rispondono ai fabbisogni professionali fuori dal territorio, in quanto, "nel territorio", si stenta a riconoscere il lavoro pulito, in particolare, si fa fatica anche a far entrare nel circuito gli studenti di questa platea fortemente etichettata. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,2	15,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,7	38,4	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	49,1	45,5	36,3
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,4	14,7	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,7	36,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,9	48,3	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%	X	34,0	29,7	30,6
>25% - 50%		35,8	36,0	39,3
>50% - 75%		20,8	23,4	20,8
>75% - 100%		9,4	10,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,7	0,4
1% - 25%		24,3	27,3	28,6
>25% - 50%	X	40,0	39,2	40,9
>50% - 75%		22,9	19,6	20,1
>75% - 100%		12,9	13,3	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	7,6	8,1	16,7

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,7	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,4	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,3	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	26,4	24,2	31,9
Lingue straniere	Si	35,8	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,2	22,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	20,9	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	18,9	16,4	20,5
Sport	No	12,2	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,3	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Si	27,0	23,9	27,5
Altri argomenti	No	29,7	35,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Missione e Visione dell'istituto sono definite chiaramente nel PTOF, condivise all'interno della comunità scolastica, rese note anche all'esterno attraverso il patto formativo con le famiglie, il PTOF, eventi, sito Web, pagina Facebook. Nell'a.s.2018-19, un grande rilievo e una vasta eco si sono avuti con "I Dieci Comandamenti" trasmessi da RAI 3. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento di attività e progetti avviene attraverso: relazioni/comunicazioni del personale coinvolto; somministrazione di questionari; esiti formativi degli allievi; gli esiti delle prove d'ingresso e di quelle parallele, analisi di episodi problematici; incontri dipartimentali; schede compilate dai tutor per i percorsi PCTO. I risultati di questi monitoraggi sono condivisi all'interno degli Organi Collegiali, e pubblicati sul sito della scuola. È prevista una rendicontazione finale di attività e progetti con relazione conclusiva e valutazione da parte del Collegio dei docenti. La scuola si avvale (a.s.18/19) di: - n.2 docenti collaboratori della DS nella sede ITI e di un responsabile all'IPSEOA, - n.5 funzioni strumentali (che operano nelle aree: PTOF, PDM, RAV, orientamento, dispersione scolastica, sostegno ai docenti, sostegno a studenti, educazioni trasversali e promozione della genitorialità) - n.12 docenti con incarichi vari (orario, PCTO, inclusione, patente ECDL, visite guidate e viaggi di istruzione, archiviazione documentale dei compiti in classe, Educazione alla cittadinanza e alle pari opportunità,</p>	<p>Il turn over, la fluttuazione e la precarietà dei docenti condizionano lo sviluppo del senso di appartenenza ed una condivisione dei valori della scuola e dei percorsi messi in essere. Mancanza di adeguate risorse per incrementare il numero di progetti.</p>

Bullismo e Cyberbullismo, Lingue comunitarie, progettazione FESR, assistenza tecnica PC/ LIM e Gestione Reti, progettazione eventi), - n.46 coordinatori di classe e 11 di dipartimento. Il Fondo di istituto viene ripartito in ragione del 20% al personale ATA e dell'80% al personale docente. Le assenze giornaliere del personale docente sono gestite utilizzando anche i docenti di potenziamento. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Le responsabilità ed i compiti delle diverse componenti della scuola e dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Le spese per i progetti si concentrano maggiormente su quelli che soddisfano il profilo didattico-educativo creativo dell'Istituto. I progetti FIS hanno, in media, una spesa di circa 1200 euro ed una durata di 30 ore. Spesa e durata di altri progetti dipendono dalla tipologia. I tre progetti prioritari dell'a.s. 17/18 per la scuola riguardano: 1. NOI SIAMO BAMBINI finalizzato alla prevenzione e al contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori . 2. Bullismo e Cyberbullismo con la formazione di un gruppo di alunni come "Ambasciatori per il cyberbullismo", finalizzato a contrastare il fenomeno e la dispersione scolastica. 3. TOWARD CERTIFICATES, liv. A2/B1.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		49,7	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,4	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	26,9	21,4	24,6
Altro		1,8	2,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,0	4,9	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,2	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,4	13,5	16,5
Scuola e lavoro	1	33,3	7,3	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	8,2	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,1	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	14,3	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,6	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	6,3	6,4	6,8
Altro	0	0,0	12,9	13,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	21,7	21,0	36,6
Rete di ambito	2	66,7	51,7	54,6	32,8
Rete di scopo	1	33,3	9,7	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,2	5,4	8,1
Università	0	0,0	2,5	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,1	9,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	18,8	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	49,7	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	33,3	8,4	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,0	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,9	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,3	10,3	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,9	14,6	17,6
Scuola e lavoro	125,0	40,7	4,9	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	106,0	34,5	12,9	15,3	14,9
Integrazione, competenze di			3,3	2,8	3,5

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità			13,9	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	76,0	24,8	6,0	4,4	5,5
Altro			23,9	22,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	2,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,3	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	18,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,0	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,8	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,0	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,8	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,0	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,0	7,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,0	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,8	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,0	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,	0	0,0	0,3	0,1	0,4

collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,3	1,6	4,8
Altro	2	100,0	7,5	8,1	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIS119003		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	48,1	45,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	15,5	17,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	22,8	19,3
Università	0	0,0	1,0	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,3	11,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	74,1	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	50,0	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,3	41,2	34,5
Accoglienza	Si	79,6	82,4	82,7
Orientamento	Si	91,6	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	Si	76,0	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	91,0	94,0	94,5
Temi disciplinari	No	41,0	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	44,0	46,7	44,6
Continuità	Si	64,1	63,9	46,4
Inclusione	Si	90,4	91,3	92,8
Altro	No	21,6	20,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	NAIS119003	NAPOLI	CAMPANIA	
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	24,5	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,3	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,7	4,7	4,1
Accoglienza	16.7	7,4	8,3	8,0
Orientamento	19.4	6,8	7,6	9,8
Raccordo con il territorio	13.9	3,6	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	27.8	6,2	6,3	5,5
Temi disciplinari	0.0	11,7	11,5	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	9,4	10,2	8,1
Continuità	13.9	4,5	4,9	3,3
Inclusione	8.3	8,5	8,3	8,5
Altro	0.0	2,4	2,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola elabora il proprio piano per la formazione tenendo conto della sua mission e delle competenze dichiarate nel "foglio notizie" e/o nei curricula compilati dal personale. Per il personale docente, annualmente, organizza corsi di formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo di nuove tecnologie, sulla didattica per competenze e innovazione metodologica, sulla gestione della classe, sul Bullismo e Cyberbullismo, sulla prevenzione/contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori. Per il personale ATA, invece, corsi sulla sicurezza, sulla dematerializzazione, sul trattamento dei dati sensibili e sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Buona la ricaduta di tali iniziative nell'attività didattica ed organizzativa. Il personale scolastico viene valorizzato attraverso attività di responsabilità affidate, sia su proposta collegiale, sia con incarichi diretti della Dirigente Scolastica. I docenti accedono al bonus premiale sulla base del lavoro svolto che viene valutato secondo criteri indicati dal comitato di valutazione. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro quali: 1) dipartimenti per definire le linee programmatiche, 2) gruppi per materia per definire la programmazione, gli standard minimi di apprendimento (declinandoli in termini di conoscenze, abilità e competenze), le prove comuni per classi parallele, 3) commissioni per gestire le attività di PCTO, 4) gruppo delle funzioni strumentali, 5) gruppo di lavoro sull'inclusività, 6) gruppo di autovalutazione per la raccolta dati/informazioni da inserire nel RAV. I gruppi di lavoro producono materiali ed esiti utili alla scuola. I docenti condividono strumenti e materiali didattici nella sezione "Didattica" della piattaforma "CLASSEVIVA", dotazione rivelatasi particolarmente efficace anche per la condivisione con gli studenti. Inoltre, sul sito della scuola, è stata implementata la</p>	<p>La frequenza dei docenti ai corsi offerti dall'Istituto è sempre consistente ma la ricaduta sulla didattica è ancora carente a causa della precarietà dei docenti (45%). Anche per il personale ATA i percorsi perdono di efficacia per precarietà del personale.</p>

piattaforma MOODLE e-learning, con le stesse funzioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità discreta e che rispondono ai bisogni formativi del personale.. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di discreta qualità. Soltanto una parte degli insegnanti condivide i materiali didattici.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,9	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	20,0	20,2	14,4
5-6 reti		3,0	3,0	3,3
7 o più reti		69,1	69,6	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,2	55,7	56,4
Capofila per una rete		22,4	23,5	24,9
Capofila per più reti	X	22,4	20,8	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,4	80,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,5	36,0	32,3
Regione	0	13,4	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,6	12,6	11,7
Unione Europea	1	9,9	9,2	5,3
Contributi da privati	0	2,3	2,7	3,1
Scuole componenti la rete	3	27,3	28,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,3	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,6	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	75,5	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5	4,3	3,7
Altro	0	11,1	12,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,8	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,3	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,9	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,4	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	0	4,7	4,4	3,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,6	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	4,7	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,7	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,7	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,2	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,7	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,8	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,2	2,8	2,3
Altro	0	4,5	4,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	56,4	55,4	53,0
Università	Sì	81,8	80,5	77,6
Enti di ricerca	No	40,0	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	60,6	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	64,8	68,3	72,1
Associazioni sportive	Sì	52,1	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,9	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,3	69,2	69,1
ASL	Sì	54,5	54,5	56,8
Altri soggetti	No	26,7	28,7	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	58,5	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,9	55,1	53,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,5	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	51,6	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	32,7	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,5	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,9	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,0	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,4	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	6,3	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,2	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,4	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,3	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	28,3	27,6	27,4
Altro	No	13,2	13,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,0	14,5	13,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	82,4	52,3	50,9	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	65,0	31,3	27,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIS119003	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,2	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,8	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	71,9	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	31,7	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	83,8	84,1	86,4
Altro	No	23,4	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha un Piano dell'Offerta Formativa ampio e variegato dove confluiscono progetti su tematiche coerenti con i due indirizzi (tecnico e professionale). Per realizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari, sono stati promossi protocolli di intesa, accordi di rete, convenzioni e collaborazioni con aziende, associazioni, enti di formazione, università e scuole. La ricaduta ha favorito: - lo sviluppo di una maggiore autonomia individuale, - integrazione di conoscenze e competenze, - le attitudini personali e le potenzialità all'interno di un team di lavoro, - l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative, - l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze specifiche tecnico-professionali in contesti produttivi. L'istituto organizza stage estivi e favorisce le procedure circa l'accesso a borse di studio presso aziende e anche esperienze presso famiglie (impegnate sostenere negli studi studenti meritevoli e in difficoltà economica). La scuola coinvolge i genitori con diverse modalità: 1.promuovendo incontri per illustrare loro aspetti organizzativi e didattici; 2.per presentare alcune attività progettuali rivolte ai propri figli (ECDL, Cambridge, viaggi-studio...); 3.invitandoli ad eventi/conferenze su tematiche sia di ordine disciplinare che di etica sociale o di educazione alla cittadinanza; 4.organizzando, per loro, specifici progetti; 5.coinvolgendoli nella definizione dei documenti più significativi dell'istituto. Attraverso il sito ufficiale, la scuola comunica le notizie relative alla vita dell'istituto e, tramite il portale "Classe Viva", tutte le informazioni relative ad assenze, note disciplinari, profitto, programma svolto e consegne pomeridiane. Altre comunicazioni avvengono tramite telefonate/sms, incontri scuola/famiglia, colloqui individuali. I genitori, tramite la compilazione di un questionario online, hanno la possibilità di valutare il servizio erogato e di</p>	<p>Scarsa la partecipazione delle famiglie alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali (27%); carente la presenza ai consigli di classe (46%) e agli incontri scuola-famiglia (47%).</p>

proporre suggerimenti di miglioramento dell'offerta formativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica e ridurre l'insuccesso formativo.

Traguardo

• Ridurre il numero degli alunni che abbandona il percorso scolastico e ridurre il tasso di dispersione scolastica. • Ridurre la percentuale degli alunni con giudizio sospeso e la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare a sostenere il miglioramento delle abilità di base e dei livelli di profitto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare, a livello dipartimentale, di strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a sperimentare la didattica laboratoriale quale strategia per catturare interesse.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inserimento realizzando l'intero processo progettuale, partendo dall'analisi del caso o casi coinvolgendo la filiera organizzazione interna ed esterna.

5. Inclusione e differenziazione

Individuare spazi sociali che permettano l'interazione e l'inclusione all'interno di progetti condivisi (laboratorio creativo).

6. Continuità e orientamento

Consolidare la continuità verticale: raccordo con scuole secondarie di I grado. Realizzare progettualità mirate ad un orientamento consapevole in entrata e in uscita.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a creare lo sportello per famiglie e ad adottare strategie per favorirne la partecipazione.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a promuovere protocolli di intesa con aziende, università, PCTO, enti locali e non ed associazioni del territorio e non. Continuare ad implementare azioni in rete.

Priorità

Elevare il livello di profitto medio nelle singole classi. Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con "media di fine anno" uguale o maggiore di 7. Diminuire la percentuale di alunni con votazione, all'esame di Stato, compresa nella fascia 60-70. Incrementare la fascia 71-80 avvicinando il dato dell'istituto alle medie regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare a sostenere il miglioramento delle abilità di base e dei livelli di profitto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare, a livello dipartimentale, di strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a promuovere protocolli di intesa con aziende, università, PCTO, enti locali e non ed associazioni del territorio e non. Continuare ad implementare azioni in rete.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti, sia delle classi seconde che delle classi quinte, nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle classi II e V - sia del tecnico che del professionale – almeno al dato delle scuole, con background socio- economico simile, della Campania.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare a sostenere il miglioramento delle abilità di base e dei livelli di profitto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare, a livello dipartimentale, di strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a promuovere protocolli di intesa con aziende, università, PCTO, enti locali e non ed associazioni del territorio e non. Continuare ad implementare azioni in rete.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Rinforzare e migliorare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Orientare gli alunni al senso di legalità e ad un'etica della responsabilità, diminuendo la percentuale di assenze e dei ritardi alla prima ora, e i comportamenti devianti (bullismo, anche in ambito informatico) e sanzionatori (ammonizioni, note e sospensioni).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare a sostenere il miglioramento delle abilità di base e dei livelli di profitto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare, a livello dipartimentale, di strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a sperimentare la didattica laboratoriale quale strategia per catturare interesse.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inserimento realizzando l'intero processo progettuale, partendo dall'analisi del caso o casi coinvolgendo la filiera organizzazione interna ed esterna.

5. Inclusione e differenziazione

Individuare spazi sociali che permettano l'interazione e l'inclusione all'interno di progetti condivisi (laboratorio creativo).

6. Inclusione e differenziazione

Continuare a favorire relazioni serene e a tenere sotto controllo episodi/situazioni problematiche e comportamenti scorretti e non rispettosi dei Regolamenti.

7. Continuità e orientamento

Consolidare la continuità verticale: raccordo con scuole secondarie di I grado. Realizzare progettualità mirate ad un orientamento consapevole in entrata e in uscita.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a creare lo sportello per famiglie e ad adottare strategie per favorirne la partecipazione.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a promuovere protocolli di intesa con aziende, università, PCTO, enti locali e non ed associazioni del territorio e non. Continuare ad implementare azioni in rete.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati mette in evidenza: a. un'elevata percentuale di non ammissioni alla classe successiva specie al biennio; b. problemi disciplinari legati a comportamenti problematici; c. presenza di un elevato numero di studenti collocato in fascia 1 nelle rilevazioni nazionali; d. elevata percentuale di alunni che consegue, all'esame di Stato, una votazione compresa tra 61 e 70. Tanto descritto, l'istituto conferma le aree di priorità del RAV 2016-2019 cioè Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate nazionali e ne introduce una nuova, quella delle Competenze chiave europee e di cittadinanza. Tale scelta è strategicamente importante per questa scuola che è ubicata nel quartiere più sensibile (spaccio di droga e degrado sociale e culturale) del comune di Caivano e, la maggior parte dei neo iscritti, provenienti dalle scuole secondarie di I grado di Caivano, è in possesso di fragili competenze di base.